

## «Un vertice della sintesi fra spiritualità e scienza»

Il rettore Honsell: «Il messaggio è quello professato dall'Ateneo». Oggi l'incontro con 500 studenti

«È un'occasione per i giovani di incontrare una personalità di forte ispirazione che ha promosso la causa della pace e della non violenza come strumenti di soluzione dei conflitti in un'epoca ricca di squilibri e con un elevato grado di incertezza». Definisce così il rettore Furio Honsell l'incontro che il Dalai Lama avrà oggi con gli studenti delle scuole superiori della provincia e dell'università di Udine.

L'incontro è molto atteso. Saranno in 500, fra studenti, docenti, ricercatori e personale dell'ateneo friulano ad accogliere Tenzin Gyatso, l'attuale Dalai Lama. L'incontro comincerà alle 9.30 al Palasport Primo Carnera. Dopo il saluto di Roberto Antonaz, assessore regionale alla cultura e alla pace, il rettore Furio Honsell introdurrà l'incontro, il cui argomento centrale sarà il rapporto che deve istituirsi tra la formazione didattica e la ricerca interiore.

«Il Dalai Lama - sottolinea Honsell - propone valori di riconciliazione non soltanto fra le religioni ma anche fra lo spirito e la tecnologia, è un vertice della sintesi fra spiritualità e scienza». Un messaggio importante soprattutto per i giovani: sono 300 gli studenti dell'ateneo friulano che parteciperanno all'incontro. L'appuntamento è molto atteso dagli studenti, fortemente interessati ad un momento di riflessione e di confronto con una cultura diversa.

«Il messaggio del Dalai Lama - sottolinea ancora il rettore dell'università di Udine - è orientato alla conoscenza a beneficio non soltanto del singolo ma di tutta la collettività e in questo è simile a quello professato dall'ateneo, che intende la conoscenza come amore non soltanto per ciò che si studia ma anche nei confronti delle persone a cui si insegna»

